



Prot. n. 36085/VI.1/36-11

del 05 dicembre 2025

AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI QUARTA VARIANTE PUNTUALE AL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO (P.G.T.)

Ai sensi dell'articolo 13, comma 2, della Legge Regionale 11 marzo 2005 n° 12

IL RESPONSABILE DEL SETTORE TERRITORIO ED ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Vista la Deliberazione della Giunta Comunale n. 191 in data 19/11/2025

RENDE NOTO

l'avvio del procedimento per la redazione della **QUARTA VARIANTE PUNTUALE** agli atti del vigente Piano di Governo del Territorio (PGT)

PERTANTO

al fine di attivare un ampio e costruttivo confronto con tutti i soggetti interessati e in attuazione del secondo comma dell'art. 13 della Legge Regionale 11 marzo 2005, n.12 "Legge per il governo del territorio", chiunque abbia interesse, anche per la tutela di interessi diffusi, può presentare suggerimenti e proposte.

Le istanze dovranno essere redatte in **duplice copia in carta semplice** e presentate **all'Ufficio Protocollo** presso la Sede Municipale in Piazza Lorenzini n.4 a Darfo Boario Terme, ovvero inviate a mezzo PEC all'indirizzo **comune.darfoboardoterme@pec.regione.lombardia.it**

ENTRO E NON OLTRE LE ORE 12,00 DEL GIORNO 22 DICEMBRE 2025
complete, in ogni copia, di eventuali allegati

Le istanze che perverranno oltre tale termine non saranno prese in considerazione.

Il presente avviso viene pubblicato, oltre che all'Albo Pretorio Comunale, sul sito internet comunale www.darfoboardoterme.gov.it e su un quotidiano o periodico locale.

Il Responsabile del Settore
Silverio Antonini

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del
D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce
il documento cartaceo e la firma autografa*

Si allega DGC n.191/2025 che indica gli obiettivi della variante rispetto ai quali si possono presentare istanze.

SETTORE TERRITORIO ED ATTIVITÀ PRODUTTIVE
Vicolo Gleno n.2 – 25047 DARFO BOARIO TERME (BS)

Servizi di competenza del Settore

Agricoltura – Commercio – Cultura – Ecologia – Edilizia Privata – LLPP – Manutenzioni – Patrimonio – Sport – SUAP – Turismo – Urbanistica – URP

Pag.1 di 1



COMUNE DI DARFO BOARIO TERME

Provincia di Brescia

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N° 191 del 19/11/2025

**OGGETTO: AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI QUARTA VARIANTE PUNTUALE AL
PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO (P.G.T.) RELATIVA AL PIANO
DEI SERVIZI ED AL PIANO DELLE REGOLE E CONTESTUALE AVVIO
PROCEDIMENTO DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ ALLA
VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS)**

L'anno duemilaventicinque, addì diciannove del mese di novembre alle ore 17:30, presso la Sede Municipale, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunita la Giunta Comunale sotto la presidenza del SINDACO Dario Colossi. Partecipa all'adunanza ed è incaricato della redazione del presente verbale IL SEGRETARIO GENERALE Dott. Marino Bernardi.

Intervengono i Signori:

<u>Cognome e Nome</u>	Qualifica	Firma Presenze
COLOSSI DARIO	Sindaco	SI
PICCINELLI STEFANIA	Vice Sindaco	NO
BONFANTI DARIO	Assessore	SI
DADA' GIUSEPPE	Assessore	SI
FARISOGLIO EMANUELA	Assessore	NO
PUTELLI PABLO	Assessore	SI

PRESENTI: 4 ASSENTI:2

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale a trattare l'argomento di cui in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che il Comune di Darfo Boario Terme:

- è dotato di Piano di Governo del Territorio (P.G.T), adottato il 31/03/2011 con deliberazione di Consiglio Comunale n. 5, approvato il 14/10/2011 con deliberazione di Consiglio Comunale n. 41 e pubblicato sul BURL n. 17 in data 26/04/2012 (serie avvisi e concorsi);
- ha apportato tre varianti specifiche, rispettivamente approvate con:
 - deliberazione di Consiglio Comunale n. 42 del 06/11/2015;
 - deliberazione di Consiglio Comunale n. 22 del 26/04/2017;
 - deliberazione di Consiglio Comunale n. 5 del 06/04/2022;
- con deliberazione di Giunta Comunale n.104 in data 31/05/2023, esecutiva ai sensi di legge, è stato dato avvio al procedimento di Variante Generale al Piano di Governo del Territorio (P.G.T.) con contestuale Avvio Procedimento di Valutazione Ambientale Strategica (VAS)

CONSIDERATO che all'attualità, nelle more dell'approvazione della Variante Generale di cui sopra, si rende necessario procedere ad una limitata e puntuale revisione di alcuni degli atti del P.G.T. relativamente ai temi di seguito elencati, pervenendo alla redazione ed approvazione di una variante puntuale al Piano dei Servizi e al Piano delle Regole, identificata appunto come **VARIANTE N. 4:**

- modifica della classificazione di edificio di proprietà comunale in frazione Bessimo, Via Bice Sangalli, angolo Via Cimitero, insistente su area all'interno della zona “A - Zona degli antichi nuclei” per consentirne la demolizione e riqualificazione con funzione di parcheggio ad uso pubblico;
- modifica destinazione urbanistica porzioni d'area a destinazione consolidata, erroneamente recepiti in sede di approvazione del Piano di Governo del Territorio e/o sue varianti successive;
- altre eventuali limitate correzioni e modifiche degli elaborati cartografici e normativi del piano;

RICHIAMATE:

- la L.R. 11 marzo 2005, n.12 e ss.mm.ii., “*Legge per il governo del territorio*”;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 in materia ambientale ed in particolare, la Parte II - *Procedure per la Valutazione Ambientale Strategica* (VAS);
- la D.C.R. 13 marzo 2007, n. 8/351 “*Indirizzi generali per la VAS*”;
- la D.G.R. 27 dicembre 2007, n. 8/6420;
- la D.G.R. 18 aprile 2008, n. 8/7110, la D.G.R. 11 febbraio 2009, n. 8/8950;
- la D.G.R. 30 dicembre 2009, n.8/10971;
- la D.G.R. 10 novembre 2010, n. 9/761 “*Determinazione della procedura di Valutazione Ambientale di piani e programmi - VAS (art. 4, L.R. n. 12/2005; la D.C.R. n. 8/351 del 2007) - Recepimento delle disposizioni di cui al D.Lgs. 29 giugno 2010, n. 128, con modifica ed integrazione della D.G.R. 27 dicembre 2007, n. 8/6420 e D.G.R. 30 dicembre 2009, n. 8/10971*”;
- la D.G.R. 20 aprile 2011, n. 9/1587;
- la D.G.R. 25 luglio 2012, n. 9/3836 “*Determinazione della procedura di Valutazione Ambientale di piani e programmi - VAS (art. 4, L.R. n. 12/2005; D.C.R. n. 8/351 del 2007) - Approvazione allegato 1u - Modello metodologico procedurale e organizzativo della valutazione ambientale di piani e programmi (VAS) - Variante al piano dei servizi e piano delle regole.*”;
- la D.G.R. 11 ottobre 2013, n. 10/778;
- la D.G.R. 25 ottobre 2013, n. 10/817;
- la D.G.R. 20 marzo 2014, n. 10/1523;
- la L.R. 28 novembre 2014, n. 31 e ss.mm.ii. “*Disposizioni per la riduzione del consumo di suolo e per la riqualificazione del suolo degradato*”;
- la D.G.R. 19 giugno 2017, n. 10/6738, avente ad oggetto “*Disposizioni regionali concernenti l'attuazione del Piano di Gestione dei Rischi di Alluvione (PGRA) nel settore urbanistico e di*

pianificazione dell'emergenza, ai sensi dell'art. 58 delle Norme di Attuazione del Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PAI) del bacino del fiume Po così come integrate dalla variante adottata in data 7 dicembre 2016 con deliberazione n. 5 dal Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino del fiume Po”;

- la D.G.R. 2 agosto 2018, n. 9/470 recante ad oggetto: “*Integrazioni alle disposizioni regionali concernenti l’attuazione del Piano di Gestione dei Rischi di Alluvione (PGRA) nel settore urbanistico e di pianificazione dell'emergenza, di cui alla D.G.R. 19 giugno 2017 – n. 10/6738*”;
- la D.G.R. 24 ottobre 2018 – n. 9/695, con valenza edilizia e urbanistica, recante “*Recepimento dell'intesa tra il Governo, le Regioni e le Autonomie Locali, concernente l'adozione del regolamento edilizio-tipo di cui all'art. 4, comma 1 sexies, del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380*”;
- la L.R. 26 novembre 2019, n. 18 e ss.mm.ii. “*Misure di semplificazione e incentivazione per la rigenerazione urbana e territoriale, nonché per il recupero del patrimonio edilizio esistente. Modifiche e integrazioni alla L.R. 11 marzo 2005, n. 12 ed altre leggi regionali*”;

ATTESO che il Comune di Darfo Boario Terme, in coerenza con le normative di riferimento sopra indicate, intende avviare una procedura di variante puntuale al Piano dei Servizi e al Piano delle Regole del Piano di Governo del Territorio, finalizzata ad apportare le modifiche alla documentazione di piano necessarie all’attuazione di quanto sopra indicato;

EVIDENZIATO, inoltre, che ai sensi dell'art. 4, comma 2 – bis, della Legge Regionale n.12/2005, le varianti al Piano delle Regole ed al Piano dei Servizi sono sottoposte a procedura di verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica e che il Modello metodologico procedurale e organizzativo della valutazione ambientale di piani e programmi (VAS) da applicarsi a tali varianti è quello riportato all'*Allegato 1u*, approvato con D.G.R. 25 luglio 2012, n. 9/3836;

VALUTATO quanto previsto dalla Regione Lombardia con l'Allegato 1 della DGR 27/12/2007 n.8/6420 aggiornata con successive DGR, “*Determinazione delle procedure per la Valutazione Ambientale di piani e programmi*”, le quali definiscono i seguenti soggetti interessati:

- **autorità proponente** – È il soggetto pubblico o privato, secondo le competenze previste dalle vigenti disposizioni, che elabora il P/P soggetto alle disposizioni del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152;
- **autorità procedente** – È la Pubblica Amministrazione che elabora il P/P ovvero, - nel caso in cui il soggetto che predispone il P/P sia un diverso soggetto pubblico o privato, la Pubblica Amministrazione che recepisce, adotta o approva il piano/programma. È la Pubblica Amministrazione cui compete l’elaborazione della dichiarazione di sintesi. Tale autorità è individuata all'interno dell'ente tra coloro che hanno responsabilità nel procedimento di P/P;
- **autorità competente per la V.A.S.** – È la Pubblica Amministrazione cui compete l’adozione del provvedimento di verifica di assoggettabilità e l’elaborazione del parere motivato. L'autorità competente per la VAS è individuata all'interno dell'Ente con atto formale dalla Pubblica Amministrazione che procede alla formazione del PGT, nel rispetto dei principi generali stabiliti dai D.Lgs. 16 gennaio 2008, n. 4 e D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- **soggetti competenti in materia ambientale** – Sono soggetti competenti in materia ambientale le Pubbliche Amministrazioni e gli Enti Pubblici che, per le loro specifiche competenze o responsabilità in campo ambientale, possono essere interessate agli impatti sull'ambiente dovuti all’attuazione dei P/P.

L'autorità procedente, d'intesa con l'autorità competente per la VAS, individua con atto formale i soggetti competenti in materia ambientale e gli enti territorialmente interessati, da invitare alla conferenza di verifica e/o di valutazione;

- **pubblico e pubblico interessato:** - Pubblico: una o più persone fisiche o giuridiche nonché, ai sensi della legislazione vigente, le Associazioni, le Organizzazioni o i gruppi di tali persone. Pubblico interessato: il pubblico che subisce o può subire gli effetti delle procedure decisionali in materia ambientale o che ha un interesse in tali procedure; ai fini della presente definizione le organizzazioni non governative che promuovono la protezione dell'ambiente e che soddisfano i

requisiti previsti dalla normativa statale vigente, nonché le Organizzazioni Sindacali maggiormente rappresentative, sono considerate come aventi interesse. L'autorità procedente d'intesa con l'autorità competente per la VAS provvede a:

- *individuare i singoli settori del pubblico interessati all'iter decisionale;*
- *definire le modalità di informazione e di partecipazione del pubblico;*

PRESO ATTO delle disposizioni in materia di VAS impartite dalla Regione Lombardia, con particolare riferimento al ruolo ed alle competenze dell'autorità procedente e competente e ritenuto opportuno individuare tali figure in modo che le stesse, per funzione e attività rivestite all'interno dell'Amministrazione Comunale, risultino più idonee alle attuali direttive regionali;

PRESO ATTO che ai sensi dell'art. 4, comma 3-ter, della L.R. n. 12/2005 e s.m.i., ribadito inoltre dalla D.G.R. n. 761 del 10/11/2010, si prescrive che l'autorità competente per la Valutazione Ambientale Strategica (VAS), venga individuata prioritariamente all'interno dell'Ente di cui al comma 3-bis L.R. n.12/2005, e deve possedere i seguenti requisiti:

- a) *separazione rispetto all'autorità precedente;*
- b) *adeguato grado di autonomia nel rispetto dei principi generali stabiliti dal Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 29, comma 4, Legge n. 448/2001;*
- c) *competenza in materia di tutela, protezione e valorizzazione ambientale e di sviluppo sostenibile;*

VERIFICATA la disponibilità del Dott. Arch. Mauro Fontana, dipendente part-time dell'Ente ed in possesso dei requisiti richiesti, nonché inquadrato nell'Ufficio Lavori Pubblici del Comune, dunque con caratteristiche di separazione rispetto all'autorità precedente e con un adeguato grado di autonomia;

EVIDENZIATO che, come precisato al punto 3.4 del richiamato Modello metodologico procedurale e organizzativo (allegato 1u), l'Autorità precedente, d'intesa con l'Autorità competente per la VAS, individua, con atto formale, i soggetti competenti in materia ambientale e gli Enti territorialmente interessati, da invitare alla conferenza di verifica e/o di valutazione;

RITENUTO pertanto necessario, per quanto riguarda il procedimento in oggetto, in relazione alle norme e procedure citate, procedere all'individuazione e comunicazione all'Autorità Procedente, dell'Autorità Competente per la verifica di assoggettabilità alla VAS, dei soggetti competenti in materia ambientale e del pubblico da coinvolgere;

VERIFICATO che è possibile, in un unico atto, provvedere ad individuare, ai sensi dell'*allegato 1u*, i soggetti interessati e che sono soggetti interessati al procedimento:

- l'Autorità proponente;
- l'Autorità precedente;
- l'Autorità competente per la VAS;

RITENUTO di dare pubblicità e diffusione dei procedimenti in argomento mediante la pubblicazione dell'avviso di avvio di procedimento di Variante al P.G.T., ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, comma 2, della L.R. n. 12/2005 e ss.mm.ii. ed ai sensi e per gli effetti delle disposizioni vigenti in materia di V.A.S., nelle forme e nei modi ivi previsti;

VISTA la bozza di “*Avviso di avvio del procedimento per la redazione di QUARTA VARIANTE PUNTUALE al Piano di Governo del Territorio (PGT) relativa al Piano dei Servizi ed al Piano delle Regole e contestuale avvio del procedimento di verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS)*” predisposta dal competente ufficio;

RICHIAMATO il D.Lgs.n.267/2000 recante “*Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali*”;

VISTI i pareri favorevoli espressi in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione dal Responsabile del Settore Territorio ed Attività Produttive, Geom. Silverio Antonini, ed in ordine alla regolarità contabile della Responsabile del Settore finanziario e tributi, Dott.ssa Cinzia Cavallini;

CON VOTAZIONE favorevole unanime, espressa nelle forme di legge dagli aventi diritto, presenti e votanti;

D E L I B E R A

- 1. DI APPROVARE** le premesse come parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2. DI DARE AVVIO**, per le motivazioni espresse in premessa, ai sensi dell'art. 13 della L.R. n.12/2005 e ss.mm.ii., alla QUARTA VARIANTE puntuale al Piano di Governo del Territorio (PGT) relativa al Piano dei Servizi ed al Piano delle Regole finalizzata alle modifiche/correzioni descritte in premessa, unitamente all'avvio della procedura di Verifica di Assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS), con le modalità previste dall'art. 4 della stessa Legge Regionale e dalle ulteriori disposizioni statali e regionali vigenti;
- 3. DI APPROVARE** l'allegato schema di *"Avviso di avvio del procedimento per la redazione di quarta variante puntuale al Piano di Governo del Territorio (PGT) relativa al Piano dei Servizi ed al Piano delle Regole e contestuale avvio del procedimento di verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS)"*, al quale dovrà essere garantita la massima diffusione nelle forme previste dall'art. 13, comma 2, della L.R. n. 12/2005 e ss.mm.ii. prevedendo un minimo di 15 giorni dalla data dell'ultima tra le pubblicazioni previste per la presentazione di proposte e suggerimenti da parte di chiunque ne abbia interesse, anche per la tutela degli interessi diffusi;
- 4. DI INDIVIDUARE** ai fini dell'espletamento della procedura di verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS):
 - il Soggetto Proponente: l'Amministrazione Comunale di Darfo Boario Terme rappresentata dal Sindaco pro-tempore;
 - l'Autorità Procedente: l'Amministrazione Comunale di Darfo Boario Terme nella persona del Responsabile del Settore Territorio ed Attività Produttive;
 - l'Autorità Competente: Dott. Arch. Mauro Fontana;
- 5. DI ASSUMERE** come modalità di svolgimento del procedimento di Verifica di assoggettabilità a VAS, gli indirizzi contenuti nella delibera del Consiglio Regionale della Lombardia 13 marzo 2007 n. VIII/351 e la DGR del 27.12.2007 n.8/6420 *"Determinazione della procedura per la Valutazione Ambientale di Piani e programmi – VAS"* nonché negli aggiornamenti relativi ed in particolare nella D.G.R. 25 luglio 2012, n. 9/3836 *"Determinazione della procedura di valutazione ambientale di piani e programmi - VAS (art. 4, L.R. n. 12/2005; D.C.R. n. 8/351 del 2007) - Approvazione allegato Iu - Modello metodologico procedurale e organizzativo della valutazione ambientale di piani e programmi (VAS) - Variante al piano dei servizi e piano delle regole."*:
- 6. DI INDIVIDUARE** i seguenti Enti e soggetti competenti in materia ambientale o interessati territorialmente da invitare alla conferenza di verifica e/o di valutazione, salvo successive integrazioni e/o modificazioni demandate all'autorità procedente e competente:
 - **soggetti da consultare obbligatoriamente:**
 - ARPA Lombardia;
 - ATS della Montagna;

- Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Bergamo e Brescia
- **enti territorialmente interessati:**
 - Regione Lombardia;
 - Provincia di Brescia;
 - Provincia di Bergamo;
 - Comunità Montana di Valle Camonica;
 - Comune di Piancogno;
 - Comune di Esine;
 - Comune di Angolo Terme
 - Comune di Borno;
 - Comune di Artogne;
 - Comune di Gianico;
 - Comune di Rogno (BG);

7. **DI ATTIVARE** azioni di comunicazione, di pubblicazione e di sollecitazione della partecipazione attiva da parte della cittadinanza, ai fini di incentivare la collaborazione di chiunque abbia interesse - anche alla tutela degli interessi diffusi - a presentare suggerimenti e proposte;
8. **DI DARE ATTO** che la partecipazione e le informazioni al pubblico sul percorso di valutazione e di variante al PGT verranno assicurate mediante la pubblicazione sul sito internet del Comune di Darfo Boario Terme degli atti del procedimento progressivamente aggiornato;
9. **DI APPROVARE** la bozza di avviso (allegato A), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, concernente l'avvio del procedimento per la redazione della variante 4 al vigente PGT unitamente alla verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale VAS;
10. **DI DEMANDARE** all'Autorità precedente l'adozione dei provvedimenti e atti conseguenti al presente atto, l'adempimento della pubblicità relativa all'avvio del procedimento in oggetto, nonché a tutte le forme di pubblicità, informazione, diffusione e partecipazione al pubblico;
11. **DI DISPORRE** la pubblicazione all'Albo on-line, su quotidiano di interesse locale e sul sito Internet del Comune di apposito avviso di avvenuta assunzione della presente deliberazione, nonché sugli applicativi telematici regionali dedicati;
12. **DI PRENDERE ATTO** dei pareri espressi in ordine alla regolarità tecnica e contabile della proposta di deliberazione, allegati al presente provvedimento;
13. **DI DEMANDARE** all'ufficio segreteria gli adempimenti previsti dal D.Lgs. n. 33/2013 in materia di pubblicità e trasparenza;
14. **DI PRECISARE** che avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso al competente Tribunale Amministrativo Regionale per la Lombardia entro 60 giorni dall'ultimo di pubblicazione all'albo pretorio on-line o, in alternativa, al Capo dello Stato entro 120 giorni.

Successivamente,

LA GIUNTA COMUNALE

RAVVISATA l'urgenza di dare immediata attuazione al presente provvedimento, al fine di dare tempestivo avvio al procedimento in esame;

VISTO l'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.EE.LL.);

ALL'UNANIMITA',

D E L I B E R A

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile.

Letto, confermato e sottoscritto

IL SINDACO
Dario Colossi

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Marino Bernardi